



Giornata di studi "Ostia in guerra: tracce del secondo conflitto mondiale alla foce del Tevere"

Roma, Accademia Belgica, 19 settembre 2023

A cura di Dario Daffara, Marina Lo Blundo, Martina Marano

Ore 9.15:

Sabine van Sprang (Direttrice dell'Accademia Belgica)

Saluti istituzionali

Ore 9.30:

Alessandro D'Alessio (Direttore del Parco archeologico di Ostia antica)

Giulio Sinan (Università Roma Tre)

La guerra a Ostia: documenti e testimonianze del secondo conflitto mondiale

Ore 10.00:

Dario Daffara (Parco archeologico di Ostia antica)

Prima della catastrofe: la difesa e l'evacuazione degli scavi

Ore 10.30:

Grégory Mainet (Université de Liège)

I danni di guerra a Ostia antica

Ore 11.00: Pausa caffè

Ore 11.30:

Lorenzo Grassi (giornalista)

Andrea Grazzini (geologo)

Vestigia belliche nel territorio e negli scavi

Ore 12.00:

Marina Lo Blundo (Parco archeologico di Ostia antica)

La difesa delle opere d'arte nelle fotografie dell'archivio fotografico

Ore 12.30:

Francesca Galanti (Sapienza Università di Roma)

Martina Marano (Université catholique de Louvain)

Paolo Tomassini (Université de Namur)

"Bello ardet...Ostia". Materiale bellico dalla parcella IV, VI, 1

Ore 13.00: Pausa pranzo

Ore 14.00:

Elizabeth Jane Shepherd (già Direttore dell'Aerofototeca Nazionale)

Il territorio ostiense visto dai ricognitori Alleati

Ore 14.30:

Simone Bucri (Ecomuseo del Territorio)

La guerra nei ricordi degli ostiensi

Ore 15.00:

Discussione finale e chiusura dei lavori

Modera **Alessandro D'Alessio**

Il convegno intende approfondire un periodo poco indagato negli studi ostiensi, il quinquennio della Seconda Guerra Mondiale. Dopo l'esaltazione per gli scavi dell'Esposizione Universale del 1942, improvvisamente Ostia si ritrovò al centro degli eventi bellici: gli scavi vennero evacuati di tutto il personale, occupati da contingenti militari e parzialmente devastati da furti e atti di vandalismo, mentre il direttore e gli ispettori si adoperavano per la salvezza dei reperti archeologici e della documentazione d'archivio. Le vicende della guerra, a lungo dimenticate, verranno evocate grazie ai documenti d'archivio e alle tracce fisiche ancora visibili sul territorio.

La journée vise à parcourir une période peu étudiée à Ostie, le quinquennat de la seconde guerre mondiale. Après l'exaltation pour les fouilles de l'Exposition Universelle de 1942, Ostie se retrouve soudain au centre des événements de la guerre : les fouilles sont évacuées de tout personnel, elles sont occupées par des contingents militaires et partiellement dévastées par des vols et des actes de vandalisme, tandis que le directeur et les inspecteurs ont travaillé pour sauver au mieux de leurs possibilités les témoignages archéologiques et les documents d'archives. Les événements de la guerre, longtemps oubliés, seront reconstruits et évoqués grâce aux documents d'archives et aux traces physiques encore visibles sur le territoire.